



SEDUTA DEL: 16.12.08

OGGETTO: OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI IN MERITO ALLA PROGETTAZIONE DELLA MARINA DI SAVONA E ALBISOLA MARINA.

≈ Premessa

In data 16/12/1999 la Società Porticciolo di Savona e Albissola Marina s.r.l. ha presentato istanza ai sensi dell'art. 3 del DPR 509/1997, per l'ottenimento della concessione cinquantennale delle aree demaniali marittime interessate dalla realizzazione di un nuovo porto turistico in loc. Margonara.

Ai fini della valutazione di tale istanza l'Autorità Portuale di Savona esperita la fase di pubblicazione di cui all'art.4 del DPR n.509/1997, ha avviato la procedura di cui all'art.5 del sopracitato DPR 509/1997, convocando per il 28/2/2000 una conferenza di servizi per l'illustrazione del progetto e la sua consegna. Successivamente nel corso di una conferenza di servizi tenutasi in data 15/5/2003 la predetta procedura è stata sospesa in quanto collegata e subordinata al procedimento di approvazione del Piano Regolatore Portuale di Savona nel frattempo adottato in data 10/4/2002, che comportava l'acquisizione della pronuncia di VIA nazionale nonché l'approvazione da parte della Regione.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con DEC/DSA/2005/00371 del 18.4.2005, ha espresso la pronuncia di compatibilità ambientale del Piano Regolatore Portuale subordinata all'ottemperanza di una serie di prescrizioni fra cui alcune anche relative alle previsioni del porto turistico di Savona - Albissola Marina (ambito CLA6) tali da incidere sulle caratteristiche ed i contenuti del progetto del medesimo porto turistico.

Successivamente la Regione, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 10/8/2005, approvava il Piano Regolatore Portuale di Savona e recepiva le prescrizioni sopramenzionate apposte nel citato provvedimento di VIA nazionale con riferimento al porto turistico. Tali prescrizioni, che comportavano la necessità di riprogettazione della sopramenzionata soluzione progettuale originaria del porto turistico, erano svolte in armonia con quanto determinato dagli Enti Locali.

In seguito, su convocazione dell'Autorità Portuale di Savona, si sono tenute due sedute di Conferenza di Servizi relative al progetto preliminare di Porto turistico come sopra presentato:

- in data 19/10/2005, nella quale si è deciso di "procedere indicando ai soggetti proponenti di adeguare il progetto preliminare a tutte le prescrizioni formulate e formalmente ridefinite con la delibera regionale n. 22 del 10 agosto 2005 di approvazione del PRP del Porto di Savona-Vado, anche attraverso la figura del nuovo progettista; al fine di accelerare al massimo il completamento dell'iter del progetto preliminare si conviene che non appena i soggetti proponenti presenteranno il nuovo elaborato, lo stesso in prima istanza verrà valutato anche in modo collegiale dai soggetti pervenuti in Conferenza";

• in data 24/5/2007, si è dato atto che Comuni di Savona e di Albissola Marina avevano acquisito dai rispettivi Consigli comunali in data 29/3/2007 e 6/3/2007 l'espressione positiva sull'ipotesi di aggiornamento del progetto preliminare, a suo tempo presentato, per cui si è ritenuto di "procedere con l'aggiornamento del progetto preliminare che non appena presentato sarà sottoposto all'attenzione delle Amministrazioni locali per seguire l'ulteriore corso del procedimento".

Infine, in data 20/12/2007 l'Autorità Portuale di Savona ha convocato una riunione dei soggetti interessati dal procedimento di cui all'art. 5 del DPR n. 509/1997, nel corso della quale è stata illustrata e consegnata la soluzione progettuale nel frattempo elaborata, redatta dallo studio Fuksas e datata 30/11/2007, con riserva di convocare quanto prima una conferenza di servizi referente.

Ciò premesso, dall'esame dell'iter procedurale finora sviluppatosi emerge che:

1. non risultano ancora espresse né dal Comune di Savona, né dal Comune di Albissola Marina, le necessarie determinazioni inerenti la soluzione progettuale datata 30/11/2007;
2. conseguentemente non si è espressa sullo stesso progetto la Regione Liguria;
3. non si è ancora tenuta la preannunciata Conferenza di Servizi referente, volta a definire il percorso attraverso cui procedere alla pronuncia di ammissibilità sul nuovo progetto, sostanzialmente diverso da quello originario, per il quale era stato avviato il procedimento ex art. 5 del DPR n. 509/1997.

Per quanto riguarda le valutazioni di merito sulla nuova soluzione progettuale, la Regione si è riservata di esprimersi a seguito del superamento positivo della verifica di ottemperanza alle prescrizioni a suo tempo indicate.

Per quanto attiene le prescrizioni in merito alla sostenibilità ambientale ed in particolare quelle strettamente ambientali e non paesaggistiche, risulta necessario verificare che il nuovo progetto abbia tenuto conto delle indicazioni a suo tempo definite.

Il Decreto contenente la sostenibilità ambientale citato prevedeva in particolare :

- j) dovrà essere prevista una progettazione che preservi lo scoglio della Madonnetta in quanto area dotata di alto valore naturalistico anche per una colonia di madreporari presenti solo in due zone di Italia;
- m) dovranno essere confrontati i risultati della modellazione di propagazione del moto ondoso nel bacino portuale con simulazioni che tengano conto di coefficienti di riflessione del molo del porticciolo turistico superiore allo 0,4 assunto nelle analisi effettuate;
- n) dovranno essere definite le modalità realizzative dei riempimenti i materiali da utilizzare la reperibilità e l'eventuale alternativo utilizzo per ripascimenti;
- o) dovranno essere condotte analisi stratigrafiche e geotecniche approfondite dei materiali del fondali in corrispondenza delle aree cui si prevede la realizzazione di colmate.

Le indicazioni di cui alle lettere j), m), n), o) del Decreto DEC/DSA/2005/00371 del 18/04/2005 (riportate come g), j), k), l) nella DGR 472 del 29/04/2003) non sono state ottemperate.

Parimenti gli approfondimenti richiesti relativamente alla caratterizzazione della prateria di *Cymodocea nodosa* nel sito di intervento non risultano realizzati.

In particolare pare opportuno sottolineare quanto prescritto alla lettera j), e nel merito si precisa che lo Scoglio della Madonnetta fa parte, in effetti, di un breve tratto di costa alta (circa 200 m compresi tra lo scoglio medesimo e la discarica di materiali terrigeni al confine con il comune di Albissola Marina) che mantiene caratteri di sufficiente naturalità;il

potenziale ecologico del sito in termini di biodiversità, confermato dalla presenza di elementi faunistici di interesse scientifico, acquista particolare rilievo per questioni di rarità, in quanto risulta l'unico tratto di costa residuo con tali caratteristiche in un arco costiero di circa 13 km. L'ipotesi progettuale risulta incompatibile con la salvaguardia di questo tratto di costa in quanto

⇒ lo scoglio della Madonnetta viene compreso all'interno del bacino portuale: tale situazione produrrà inevitabilmente un totale cambiamento delle condizioni idrodinamiche e della qualità delle acque con mutamento dei popolamenti bentonici verso forme impoverite tipiche degli ambienti portuali;

⇒ Il restante tratto di costa a levante dello Scoglio della Madonnetta viene completamente compreso nelle opere di riempimento.

CONCLUSIONI

Si esprime parere negativo in merito al progetto presentato in quanto non ottempera alle prescrizioni di cui al decreto DEC/DSA/2005/00371 ed in particolare in quanto non preserva lo scoglio della Madonnetta, che deve essere mantenuto all'esterno delle strutture del porto turistico.